



CLUB ALPINO ITALIANO – SEZIONE DI FIUME

Programma Gite

2024



<i>Data</i>	<i>Escursione</i>	<i>Coordinatori di gita</i>
V 23 – D 25 Febbraio	<i>Escursioni sulla neve in Val Fiorentina con ciaspolata al Rifugio Città di Fiume</i>	Mauro Stanflin – Paolo Rematelli
V 08 – D 10 Marzo	<i>Un fine settimana con le ciaspole nell’altipiano del Tesino (TN)</i>	Sandro Silvano
V 12 – D 14 Aprile	<i>Piccolo trekking in Val Codera (SO)</i>	Virna Croce – Massimo Manavella
D 05 Maggio	<i>Escursione alla cascata del Salton (BL)</i>	Bepi Callegari – Mauro Stanflin
V 17 – D 19 Maggio	<i>La Superba, un intreccio tra mare e monti: visita della città di Genova</i>	Helga Mohoratz
S 01 – D 02 Giugno	<i>Raduno e assemblea a Santo Stefano di Cadore (BL)</i>	Federico Corich – Elisabetta Borgia
G 13 – D 16 Giugno	<i>Dai laghi al mare traversando Garfagnana e Apuane per la via Vandelli (MO)</i>	Andrea Bencini – Andrea Bertocchini
V 28 – D 30 Giugno	<i>Escursioni da Sella Nevea - cima di Terrarossa e monte Robon (UD)</i>	Francesco Bini – Mariagiulia Travan
D 14 – S 20 Luglio	<i>Settimana alpina tra la Val Pellice e la Valle Po (TO)</i>	Carmelo La Ferla – Mario Gusta
S 31 Ago – D 1° Settembre	<i>Da Passo Tre Croci un anello ai piedi del Sorapis (BL)</i>	Roberto Monaco
Gi 19 – V 20 Settembre	<i>Dal Rifugio Fiume al Nuvolao e all’Averau (BL)</i>	Sante Cinquina
S 21 Settembre	<i>Festa per i sessanta anni del Rifugio Città di Fiume (BL)</i>	Federico Corich
S 28 Set – G 03 Ottobre	<i>Escursioni sulla Sila (CS)</i>	Roberto Monaco
V 11 – D 13 Ottobre	<i>Intorno alla Barcolana (TS)</i>	Elisabetta Borgia
D 20 Ottobre	<i>Gita intersezionale con C.A.I. Conegliano e Vittorio Veneto (BL)</i>	Claudia Matcovich
S 26 – D 27 Ottobre	<i>Passeggiata nel delta del Po di Maistra (RO)</i>	Mauro Stanflin
D 17 Novembre	<i>Castagnata</i>	Paolo Rematelli
D 15 Dicembre	<i>Pranzo di Natale</i>	Federico Corich

v.6d

Il programma è da considerare di massima e potrebbe subire variazioni che saranno tempestivamente comunicate via mail e pubblicate sul sito

www.caifiume.it

Commissione Escursioni

Roberto Monaco (roberto.monaco.1948@gmail.com)

Franco Laicini (flaicini@hotmail.com), **Sante Cinquina** (tesoriere.fiume@gmail.com), **Sandro Silvano** (silvano.sandro@gmail.com)

Segreteria: **Betty Borgia** (segreteria.fiume@gmail.com), cell 349 2829 616

Presidente: **Federico Corich** (presidente.fiume@gmail.com)

Polizze assicurative 2024 per Soci e non soci: <https://caifiume.it/attivita/assicurazione/>



CLUB ALPINO ITALIANO
SEZIONE DI FIUME
Già CLUB ALPINO FIUMANO

1885 - 1985 CENTENARIO DI FONDAZIONE

CAI FIUME – PROGRAMMA DELLE GITE 2024

I programmi delle seguenti gite sono da considerarsi di massima e potranno subire alcune variazioni, dovute a cause di forza maggiore, di cui i soci, come sempre, verranno tempestivamente informati. Con ampio anticipo sulla data della gita stessa, ai soci verrà inviato il programma definitivo con tutti i dettagli, in modo che il coordinatore di gita possa fare le dovute prenotazioni. Nelle gite è importante portare con sé la tessera CAI con bollino 2024, un documento di identità e la tessera sanitaria.

23-25 Febbraio – Escursioni sulla neve in Val Fiorentina con ciaspolata al Rifugio Fiume (Mauro Stanflin - Paolo Rematelli)

Come ogni anno ci ritroveremo al mattino della domenica 25/2 al nostro Rifugio per la tradizionale ciaspolata di inizio stagione. Faremo qualche giretto con ciaspole o eventualmente sci, con dislivelli e distanze non troppo impegnative. Per chi vuole possiamo dedicare la giornata di sabato 25/2 allo sci di fondo o alpino, oppure alle ciaspole, ritrovandoci in una località della Val Fiorentina o della Val Zoldana che verrà comunicata. Per i pernottamenti di venerdì 23/2 e/o sabato 24/2 prenoteremo le camere in un albergo della val Fiorentina.

Difficoltà: E/WT1

8-10 Marzo – Un fine settimana con le ciaspole nell’altipiano del Tesino (TN) (Sandro Silvano)

L'altopiano del Tesino, anche nel periodo invernale, offre la possibilità di numerose gite, da semplici passeggiate ad impegnative escursioni. Poiché la loro difficoltà, impegno e pericolosità dipende dalle condizioni di innevamento, di rimanda la scelta del percorso a quando saremo sicuri delle condizioni nevose, anche perché non tutti i partecipanti alle nostre gite invernali sono provvisti degli apparecchi di ricerca in caso di valanghe (ARVA). Comunque salite fattibili si possono considerare quelle sul monte Coppolo e Monte Agaro, tutte e due con circa 600 m di dislivello. In particolare la cima del monte Agaro è sempre raggiungibile percorrendo una strada forestale e poi salendo affiancati ad una pista da sci. Si possono prevedere anche percorsi più impegnativi, ma dipenderà dallo spessore del manto nevoso e dalla sua stabilità. Pernottamenti a Pieve Tesino in albergo e/o in Ostello.

Difficoltà: E/WT1

12-14 Aprile – Piccolo trekking in Val Codera (SO) (Massimo Manavella – Virna Croce)

Due giorni da passare in Val Codera che si trova in una diramazione della Valchiavenna in provincia di Sondrio. Il percorso non presenta particolari difficoltà ma richiede buon allenamento in quanto prevede dislivelli sia in salita che in discesa di un certo impegno. Ritrovo al sabato mattina a Novate di Mezzola,

1° giorno: Si parte da Novate di Mezzola a bassa quota (317m) e si arriva al Rifugio Brasca a 1297m dopo aver attraversato vari caratteristici borghi. Dal rifugio si possono ammirare le vette innevate che dividono la Val Codera dalla Val Masino a Sud. Cena e pernottamento al rifugio. Distanza in chilometri: 11.5, tempo di percorrenza: 3h30, dislivello in salita: 980m.

2° giorno: Dal Rifugio Luigi Brasca a quota 1297 m si riscende al paese di Codera che merita una visita. Scendendo quindi per un itinerario diverso da quello del giorno prima si passa per il borgo di San Giorgio di Cola e si torna poi a Novate di Mezzola, dove abbiamo lasciato le auto. In qualche punto il percorso presenta qualche esposizione, priva però di pericolo. Distanza in chilometri: 14.5, tempo di percorrenza: 4h, dislivello in discesa: 1150m, salvo qualche breve risalita nella parte di percorso tra il paese Codera e la borgata di San Giorgio di Cola.

Difficoltà: EE

5 Maggio – Escursione alla cascata del Salton (BL) (Bepi Callegari – Mauro Stanflin)

Giunti in auto a Ponte Serra sul torrente Cismon si svolta a sinistra per l'abitato di Lamon e si seguono le indicazioni per San Donato attraverso una strada abbastanza stretta e tortuosa da percorrere con attenzione per 7,5 km. Il sentiero inizia all'incrocio tra via Broccon e via Galline. La camminata ha una durata complessiva tra andata e ritorno di 3h e si rende più articolata, scoscesa e meravigliosa, man mano che ti avvicini alla meta. Il sentiero è ben segnalato e nei primi punti più scoscesi si trovano protezioni con corde fisse in acciaio. La bellezza della natura via via più caratteristica è resa ancora più piacevole dalla presenza di tre ponti sospesi: uno tibetano in solido metallo che costeggia una cascatella fragorosa, e due in corda e assi di legno che incrociano l'azzurro del torrente, anch'essi sicuri da attraversare. Dopo i ponti si costeggia una grande parete rocciosa. Il sentiero qui è piuttosto esposto, stretto e con strapiombo. Si arriva quindi alla cascata: trenta metri di caduta da una imponente parete di pietra. Grazie alla presenza di una corda si può scendere fino alla base della cascata. Possibile visita nel pomeriggio della Valnuvola.

Difficoltà: E

17-19 Maggio – La Superba, un intreccio tra mare e monti: visita della città di Genova (Helga Mohoraz)

Un fine settimana a Genova. Il venerdì 24/3 ci incontreremo in un Hotel della città dove pernosteremo per due notti. La giornata di sabato sarà dedicata alla visita guidata del centro storico. La domenica prenderemo il Trenino di Casella, storica ferrovia a scartamento ridotto, che si snoda sui crinali delle valli sopra Genova. Qualche breve camminata a piedi, poi pranzo e ridiscesa in città.

Difficoltà: T

1-2 Giugno – Raduno e assemblea a Santo Stefano di Cadore (BL) (Federico Corich – Elisabetta Borgia)

Sabato 1/6. Passeggiata ai prati di Croda Rossa partendo da passo monte Croce Comelico. Il passo è a 15-20 minuti di macchina da Santo Stefano e nei pressi del Hotel Kreuzbergpass ci sono comodi parcheggi (a pagamento). Ritrovo al parcheggio alle 9.30 e poi si sale per il sentiero n.15 dislivello 300 metri per facile mulattiera più che sentiero. Arrivati ai prati di Croda Rossa (circa 1h30) ci sono 2 rifugi dove mangiare: Rifugio Prati di Croda Rossa e il Rifugio Rudi (Rudihutte) oppure ci sono anche tavoli all'aperto per pranzo al sacco. Rientro al parcheggio e assemblea alle 15.30. Cena sociale e pernottamento in un albergo di Santo Stefano.

Domenica 2/6. Santa Messa. Attività da definire con eventuale pranzo.

Difficoltà: T/E

13-16 Giugno – Dai laghi al mare traversando Garfagnana e Apuane per la via Vandelli (Andrea Bencini – Andrea Bertocchini)

Punto d'incontro sarà il Lago Santo modenese, raggiungibile da Pievepelago o dall'Abetone dove lasceremo le auto. Il primo giorno di cammino ci porterà sul panoramico crinale dell'appennino tosco-emiliano per raggiungere, dal Lago Santo, la località di San Pellegrino in Alpe e qui immettersi sulla storica via Vandelli della quale, nei successivi tre giorni, percorreremo le ultime tre tappe. La prima di queste ci farà scendere nel cuore della Garfagnana per poi dirigersi verso il lago artificiale di Vagli, che affiancheremo nel giorno successivo e che, salvo deroga di quanto la Regione Toscana ha già deliberato, sarà stato svuotato e vedrà pertanto riemergere il vecchio borgo di Fabbriche di Careggine sommerso nel 1948. Da Vagli ci immergeremo nello scenario tutto diverso delle Alpi Apuane che attraverseremo valicando il passo della Tambura e pernottando l'ultima notte al Rifugio Conti da cui ripartiremo per scendere verso il paese di Resceto, percorrendo il tratto di gran lunga più suggestivo della Vandelli, non solo per il panorama verso il mare ma anche per le opere in pietra a secco dei notevoli muri di contenimento del sentiero, vero capolavoro ingegneristico del settecento, opera di Domenico Vandelli, ora completamente restaurato.

Il cammino, come il vero e proprio sentiero, terminerà nella frazione di Resceto, paese di cavatori, con arrivo previsto a metà mattinata per consentire il successivo trasferimento per il recupero dei mezzi privati lasciati nella località di partenza. Per il periodo scelto, fra quelli con maggior afflusso di viandanti sulla via Vandelli ed il limitato numero di strutture ricettive sul percorso, si chiederà di comunicare l'interesse non oltre la fine del mese di febbraio. Per chi proviene da lontano vi è la possibilità di pernottare la sera del 12 giugno presso il punto d'incontro al Lago Santo (Rifugio Vittoria).

Difficoltà: EE

28-30 Giugno – Escursioni da Sella Nevea (UD) (cima di Terrarossa e monte Rabon) (Francesco Bini – Mariagiulia Travan)

Arrivo il venerdì sera direttamente al parcheggio del Rif. Julia a Sella Nevea a metri 1152, cena e pernottamento.

Sabato 29/6. Con le auto ci spostiamo di circa 5 km fino al parcheggio dell'altopiano del Montasio (1502m), da lì tramite il facile sentiero 622 raggiungiamo il visibile Rif. Di Brazza e alle spalle di questo continuiamo sui prati sino alle prime cenge della parete meridionale delle cime Gambon. Qui giunti proseguiamo per una vecchia mulattiera di guerra fino ad una evidente forcina posta sotto la cima di Terrarossa. Ora siamo nella parete meridionale della nostra meta che raggiungiamo sempre su facile mulattiera. Dalla cima di Terrarossa il panorama spazia dal Grossglockner al mare. Discesa per la via di salita. (dislivello di circa 900 m). Possibilità di raggiungere la cima di Terrarossa attraverso

il sentiero attrezzato Leva. Quest'ultimo è una ferrata abbastanza lunga ma molto ripagante perché si sviluppa lungo una serie di cenge concatenate tra di loro da attrezzature che in un paio di passaggi risultano esposte.

Domenica 30/6. Lasciamo le auto al parcheggio del Rif. Julia, a piedi raggiungiamo il piazzale dell'ex funivia del Canin da dove parte il sentiero 636 che percorriamo (prima su prato e poi su mulattiera di guerra) fino al bivio con il sentiero 637 che ci porterà alla sella Robon (1866m) nostra meta. Se avremo disponibilità di tempo vi è la possibilità di raggiungere la cima del Rabon. Il rientro lo faremo a ritroso fino al bivio con il sentiero 636a che, in falsopiano, ci porta al rif. Gilberti. Dopo il rifugio inizia la discesa per il sentiero 635 sino al rifugio Julia. (dislivello di circa 800m).

Difficoltà: EE/EEA

14-20 Luglio – Settimana alpina tra la Val Pellice e la Valle Po (Carmelo La Ferla – Mario Gusta)

Settimana tra le valli storiche della cultura valdese con un breve passaggio in Francia e una serata finale con la Storia nella cosiddetta “zona valdese” di Torre Pellice

Domenica 14/7: Ritrovo al parcheggio di Villanova in Val Pellice a quota 1350m dove lasciamo le macchine. Salita al Rifugio Willy Jervis (1732m) per il sentiero 115. Cena e pernottamento: Durata del percorso: 2h. Dislivelli: ↑400m.

Lunedì 15/7: Dal Rifugio Willy Jervis (1732m) al Colle del Barant (2373). Discesa al Rifugio Barbara Lowrie (1753m) che si trova in una diramazione della Val Pellice. Cena e pernottamento al rifugio. Durata del percorso: 5h. Dislivelli: ↑650m ↓650m.

Martedì 16/7: Dal Rifugio Barbara Lowrie (1753m) saliamo al Colle della Gianna (2525m) per passare in Valle Po. Quindi lunga discesa fino al Rifugio Pian del Re (2020m) alle sorgenti del Po. Cena e pernottamento. Durata del percorso: 6h. Dislivelli: ↑800m ↓550m.

Mercoledì 17/7: Dal Rifugio Pian del Re (2023m) saliamo al Rifugio Quintino Sella (2640m) per sentiero V13. Sosta per eventuale pasto. Riscendiamo quindi per il sentiero V13 fino a quota 2324m dove incontriamo il sentiero V14 che sale al Rifugio Giacoletti (2741m). Cena e pernottamento. Durata del percorso: 6h. Dislivelli: ↑1100m ↓350m. Possibile abbreviazione della tappa saltando il passaggio per il Rifugio Quintino Sella (in questo caso durata del percorso 3h con un dislivello di ↑750m).

Giovedì 18/7: Dal Rifugio Giacoletti (2741m) scendiamo per il sentiero del Postino a quota 2500m. Il sentiero presenta qualche semplice attrezzatura. Risaliamo quindi per la via del Sale fino al Buco di Viso (2852m). Discesa in Francia fino alla Bergerie du Grand Vallon a quota 2437m. Quindi risalita per tornare in Italia fino al colle Seillière (2851m) che segna il confine tra la Francia e la Val Pellice. Ancora una discesa per giungere al Rifugio Monte Granero (2377m) per cena e pernottamento. Durata del percorso: 7h. Dislivelli: ↑800m ↓1150m.

Venerdì 19/7: Dal Rifugio Monte Granero (2377m) ritorniamo al Rifugio Willy Jervis (1732m) per il sentiero 116 che prima scende e poi con percorso pianeggiante attraversa la magnifica Conca del Prà. Ancora una discesa alle auto che ci attendono a Villanova (1350m). Durata del percorso: 3h30. Dislivello: ↓1050m.

Trasferimento a Torre Pellice per visita del Museo Valdese. Cena e pernottamento alla Foresteria Valdese. Mattina di sabato 20/7: Scioglimento del gruppo.

Difficoltà: EE

31 Agosto-1° Settembre – Da Passo Tre Croci un anello ai piedi del Sorapis (Roberto Monaco)

Un fine settimana sotto il Sorapis anche per godere la vista dell'omonimo lago. Ci incontreremo al Passo Tre Croci (1809m), sopra Cortina, dove lasceremo le nostre auto. Poi ci incammineremo sul sentiero 215 e con continui saliscendi in poco più di 2 ore raggiungeremo il Rifugio Vandelli (1926m). Giro del lago, cena e pernottamento. Il giorno dopo, se il meteo ce lo permetterà e il gruppo sarà particolarmente in forma, seguendo il sentiero 215 ci arrampichiamo fino alla forcella della Punta Nera (2738m) per poi scendere alla forcella Faloria (2309). Dalla forcella per il sentiero 213 ritorniamo al passo Tre Croci per chiudere l'anello. Tempo di percorrenza 6 ore. In alternativa a questo percorso, dal Rifugio Vandelli potremmo tornare al passo Tre Croci seguendo i sentieri 216 e 213 e passando per la forcella Marcuoira (2307m). Tempo di percorrenza di questo percorso ore 5. Al passo Tre Croci scioglimento del gruppo.

Difficoltà: EE

19-20 Settembre – Dal Rifugio Fiume al Nuvolao e all'Averau (Sante Cinquina)

Questa gita è di contorno alle celebrazioni del successivo fine settimana per festeggiare il sessantesimo del Rifugio Città di Fiume. Per chi viene da lontano saranno disponibili al nostro rifugio alcuni posti per la cena e il pernottamento di mercoledì 18. L'appuntamento per le escursioni sarà fissato nella tarda mattinata del giorno dopo (giovedì 19) al parcheggio (2100m) della seggiovia Fedare sulla strada che conduce da Selva di Cadore al passo Giau. Lasciate le auto imbocchiamo la breve salita per andare al passo (2236m). Da qui per il sentiero 443 e successivamente per quello ferrato della Ra Gusela saliremo al Rifugio Nuvolao (2575m) per la cena e il pernottamento. Per chi volesse evitare il sentiero ferrato, dal passo Giau può prendere il sentiero 452 che porta alla forcella Averau (2413m) e seguire il sentiero 438 che, dopo breve salita, porta al Rifugio Nuvolao. Il giorno successivo (venerdì 20) rapida discesa alla forcella Averau per poi salire alla cima dell'Averau (2648m), tramite la facile ferrata. Dopo la cima, una volta ridiscesi alla forcella Averau, è possibile prendere la seggiovia Fedare per tornare alle auto e sciogliere il gruppo. Per

chi non volesse fare l'escursione alla cima dell'Averau, seguendo dalla stessa forcilla Averau il sentiero 439 fino al Rifugio Scoiattoli (2225m), può circumnavigare il Nuvolao dal basso, tramite il sentiero 443, e tornare al passo Giau per poi scendere alle auto.

Difficoltà: EE/EEA

21 Settembre – Festa per i sessanta anni del Rifugio Città di Fiume (Federico Corich)

Il 20 settembre 1964 era una domenica e fu un giorno molto importante per tutti gli esuli fiumani, alpinisti e non solo, perché in quella data venne inaugurato l'attuale Rifugio Città di Fiume. Stanno per trascorrere 60 anni e in occasione dell'anniversario, sabato 21 settembre siamo tutti invitati a partecipare alla giornata commemorativa che si svolgerà proprio al nostro amato Rifugio. Il programma di massima prevede la celebrazione della Santa Messa nel prato antistante, l'intervento delle autorità, il saluto di ospiti di rilievo e la testimonianza del ricordo di chi quel giorno era presente. Ad allietarci avremo la presenza di un coro e sicuramente avremo qualche altra piacevole sorpresa. Il servizio di ristoro sarà messo a disposizione di tutti i presenti ed è previsto anche un servizio di navetta per chi avesse difficoltà a raggiungere il Rifugio lungo il sentiero 467.

Nel lontano 20 settembre 1964 alcuni soci ardimentosi partirono da Borca di Cadore per raggiungere il rifugio. Se anche questa volta trovassimo qualche intraprendente che volesse ripetere quel percorso è possibile lasciare l'auto nella frazione Serdes di Borca e, seguendo il sentiero n.468, arrampicarsi fino alla forcilla Forada a quota 1977m, per poi in breve raggiungere il rifugio. È un percorso alquanto impegnativo di circa 4 ore con un dislivello in salita di 1000m, ma pur sempre fattibile per chi è allenato. Si tratterebbe di partire la mattina prestissimo da Borca in modo da arrivare al rifugio prima del pranzo. Nel dettagliato programma finale della festa, quando chiederemo le adesioni, metteremo anche questa opzione, cercando poi di organizzare al meglio questa escursione.

Per coloro che saranno in zona già da venerdì 20 settembre abbiamo riservato un certo numero di posti letto in rifugio ed in albergo.

Difficoltà: T/E

28 Settembre – 3 Ottobre – Escursioni sulla Sila (CS) (Roberto Monaco)

Anche nel 2024 ci appoggeremo a Misafumera per una nuova esplorazione delle Terre del Sud. Ecco il programma di massima per cinque giorni e massimo 6 notti per chi arriva in zona il 28 settembre.

1° giorno: Sila Grande - Fossiatà-Centro visita Cupone. Arrivo previsto a Lamezia Terme (aereo) o Paola (treno) nella prima mattinata. Trasferimento a Camigliatello all'interno del Parco Nazionale della Sila e sistemazione in hotel. Escursione in una delle zone più integre e protette del Parco, rifugio sicuro di cervi, caprioli e lupi. Nella valle del Cecita vive il Pino Laricio chiamato anche Pino Silano, che può raggiungere i 50 m.di altezza. L'escursione si conclude con la visita del Centro Visitatori del Cupone. Nel caso l'orario del volo o del treno di arrivo non lascino il tempo per svolgere l'escursione prevista, sarà possibile fare un'altra breve escursione presso il Centro Cupone in relazione al tempo e alla luce ancora a disposizione e secondo stretta valutazione della guida. Cena e pernottamento in hotel. Durata circa 3 ore - Dislivello +300 m.

2° giorno: Sila Grande - Monte Botte Donato. L'escursione, che segue la tappa 18 del Sentiero Italia, risale il corso del Fiume Neto fino alle sorgenti e raggiunge la cima più alta della Sila, Monte Botte Donato (1928 m). Scivola quindi verso Lorica, piccolo centro turistico sorto sulle rive del Lago Arvo. Cena e pernottamento in hotel Durata circa 7 ore - Dislivello +700 m.

3° giorno: Sila Grande - Colli Perilli e San Giovanni in Fiore. L'escursione parte da località Nocelle fra le più integre e selvagge della Sila per raggiungere cima Colli Perilli, dove è posta la Croce dei Laghi e si può godere di uno dei più bei panorami sul Lago Arvo. Al termine dell'escursione visita all'Abbazia Florense di San Giovanni in Fiore e al Museo Demologico dell'Economia, del Lavoro e della Storia Sociale all'interno della stessa Abbazia. Cena e pernottamento in hotel. Durata circa 5 ore - Dislivello +550 m.

4° giorno: Sila Greca - Monte Altare e i Giganti di Gallopane. Escursione nel cuore della Sila Greca, così denominata perché soggetta da sempre a influssi culturali d'oriente: prima i Greci, poi i Bizantini, i monaci basiliani e infine, tra fine 1400 e 1500, l'arrivo degli Arbëreshë antico popolo albanese. Partendo da Cava dell'Orso e lungo un sentiero molto importante dal punto di vista storico, ricco di incisioni sui pini larici, a testimonianza dell'antica arte della resinazione nelle foreste del Parco Nazionale della Sila, si raggiunge cima di Monte Altare per godersi il panorama sullo Jonio e sulla valle del Trionto. Cena e pernottamento in hotel. Durata circa 5 ore - Dislivello +450 m.

5° giorno: Fiumefreddo Bruzio Cammineremo nei suggestivi vicoli di Fiumefreddo che fa parte del circuito "borghi più belli d'Italia", gode di una posizione panoramica notevole e conserva resti dell'antico castello e un numero considerevole di chiese da visitare. In base all'orario del volo o del treno di rientro, verrà valutata la possibilità di visitare nel pomeriggio l'abbazia di San Francesco da Paola situata a 178 mslm a Paola. Successivo trasferimento in aeroporto a Lamezia o in stazione ferroviaria a Paola per la partenza. Giornata culturale.

Difficoltà: E

11-13 Ottobre – Intorno alla Barcolana (Elisabetta Borgia)

I giorni a Trieste intorno alla Barcolana sono ormai diventati una gradita tradizione. Faremo alcune passeggiate sul Carso e per Trieste per partecipare in qualche modo all'evento più caratteristico della città. Pernottamenti previsti in B&B.

Difficoltà T/E

20 Ottobre – Gita intersezionale con CAI Conegliano e Vittorio Veneto (BL) (Claudia Matcovich)

Ci ritroveremo con gli amici delle sezioni CAI di Conegliano e Vittorio Veneto per una passeggiata presumibilmente nei boschi del Cansiglio.

Difficoltà: T/E

26-27 Ottobre – Passeggiata nel delta del Po di Maistra (Mauro Stanflin)

Per concludere la stagione delle gite, prima dei due ultimi appuntamenti dedicati principalmente al cibo, quest'anno andremo nella parte più estrema del grande delta del Po. Questo suo ramo si affaccia sull'Adriatico con lunghe lingue di sabbia dette 'scanni' ('scano' in lingua veneta). Si tratta di barriere naturali create dal riflusso delle maree e dal materiale sabbioso trasportato dal grande fiume, ma che spesso vengono completamente scavalcate dalle mareggiate. Queste lingue di sabbia sono difficilmente raggiungibili, fa eccezione la spiaggia di Boccasette. Per chi raggiungerà la località Boccasette di Porto Tolle (RO) dal sabato è possibile il pernottamento in una struttura tra suggestive valli da pesca e arginature.

17 Novembre – Castagnata in località da definire (Paolo Rematelli)**15 Dicembre – Pranzo di Natale in località da definire (Federico Corich)**